

lito orda di canne ventidue e palmi due, confi-
nante con il vicinato adiacente al fiume Verdura,
con terre di Vincenzo Di Carlo e collo scolo dell'acqua
dotta Marcha.

307, 87
101361

La durata della presente locazione sarà di anni tre
continui, che cominceranno a decorrere da oggi e
termineranno alla raccolta del millenovecento e
per l'anno estaglio di lire trecentotrentotto e centi
cinquantesette, che il conduttore sig. Anvari pro-
mette e si obbliga pagare e corrispondere in valuta
di corso legale nel Regno al locante, nel suo domi-
cilio, qui in Ribera, nel mese di Maggio d'ogni an-
no, prima d'uscire il prodotto dal campo, a co-
minciare dal mese di Maggio millenovecento quat-
tro e così di seguito di anno in anno sino alla fine
della presente locazione, quando esso conduttore
in mora legale per la scadenza d'ogni termine
sua si regua d'interporre, a cui espressamente si
rinuncia.

Il conduttore si obbliga di coltivare il detto spen-
sione di terra con tutte le regole di un buon pa-
dre di famiglia, uniformandosi alle norme
dei migliori agricoltori di questo territorio. —
Egli rinuncia ai casi fortuiti, ordinari e straordinari,
previsti o non previsti dalla legge.

232

Il locante dà facoltà al conduttore di servirsi
dell'acqua proveniente dall'aquedotto per
servir da bere e di lui animali e per la coltura del-
la terra.

Per tutto ciò che non è specificato in quest'atto
le parti si rimettono alle disposizioni del Codice
Civile riguardanti la locazione di fondi rustici.
Si conviene infine che il primo anno del presen-
te affitto l'estaglio sarà di lire trecentotrentotto.
Due e centi cinquantesette, mentre per gli altri due
anni sarà di lire trecentotrentotto e centi
cinquantesette per ognuno di essi, come sopra è
detto e convenuto.

Per l'esecuzione di quest'atto le parti al proprio
domicilio in Ribera, nelle proprie rispettive
dimore.

Le spese di quest'atto sono a carico del sig.
Anvari, una parte auti ripate del sig. Orlando,
con patto che egli dovrà averle rimborsate
a Maggio venturo.

Il sig. Orlando dichiara di non saper firmare
per essere analfabeta.

È intervenuto il Notaro vicino quest'atto, scritto
da una edo una letto alle parti in presenza di
testimoni, che si sottoscrivono con Anvari e con